



SG 30-2022
Roma, 14 giugno 2022

OSARE CORRERE DEI RISCHI PER DIO E PER L'UMANITÀ

La nostra fedeltà creativa

Cari Confratelli,

Desidero anzitutto salutarvi, rinnovarvi la mia vicinanza e assicurarvi della mia umile preghiera.

Mi unisco a voi, ancora una volta, con un altro documento. Sta a noi continuare insieme il cammino verso il Capitolo Generale del 2023 con le stesse motivazioni con cui abbiamo iniziato il processo nel 2021 nelle dinamiche di comunione, partecipazione e fare insieme. Sappiamo che questo processo è un vero *kairos* per tutta la Congregazione.

Sì, quello che stiamo vivendo è un *kairos*: cioè un momento di Dio, una grazia e una chiamata che il Signore rivolge a tutta la Congregazione. Auspico che sia veramente un autentico evento dello Spirito, che coinvolga la partecipazione di tutti, compresi i laici che ci affiancano nei diversi ambiti della missione.

Perché questo processo sia veramente fecondo, è essenziale che sia un vero cammino di discernimento, aperto allo Spirito Santo, realizzato nella preghiera e nella contemplazione. Se, lungo il cammino, sorge qualche difficoltà, va affrontata, in serenità e in dialogo.

È in questo clima di dialogo, di camminare insieme, come Congregazione in “uscita”, che ci avviciniamo alla seconda fase della nostra preparazione al Capitolo Generale del 2023.

Nella prima fase abbiamo suggerito un tema e ci è stato chiesto di proporre loghi, disegni, poesie, video... con l'aiuto di testi di Padre de Montfort. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno inviato delle proposte.

Il tema finale scelto per questo Capitolo Generale è quindi “Osare correre dei rischi per Dio e per l'umanità. La nostra fedeltà creativa”. Ho messo anche in cima a questa lettera il logo scelto ispirato a un'espressione di Padre de Montfort.

Per questa seconda fase di preparazione vi proponiamo di rileggere gli atti del Capitolo Generale del 2017 per partire da quanto era stato deciso e per approfondire ciò che richiede nuove azioni e riflessioni. Vi proponiamo anche di rileggere il Vademecum che insisteva su alcuni punti presenti negli atti del Capitolo Generale.

Affinché possiamo avere un vero processo sinodale, vi invitiamo a mobilitare i consigli, le comunità o i gruppi di confratelli in modo che possano fare queste riletture e poter rispondere nel contesto di un incontro al questionario che avete tra le mani. Non dovrebbe richiedere più di mezza giornata di riflessione. Contiamo su di voi per trasmettere questo documento il prima possibile, compresi i laici se pensate che sia possibile. Siete invitati a inviare le vostre riflessioni **prima del 20 novembre** al seguente indirizzo: chapitresmm2023@gmail.com

Se in alcune Entità è più facile centralizzare le risposte, grazie ai responsabili per raccogliere i moduli compilati e inviarli allo stesso indirizzo. Se la posta è migliore, puoi inviarla all'amministrazione generale.



Se i confratelli lo desiderano, sono invitati a fare lo stesso con la stessa data finale per rispondere. In anticipo a tutti un grandissimo grazie per aver preso in carico insieme il futuro della nostra congregazione.

Per vivere bene questa mezza giornata e iniziarla in modo spirituale, ti offriamo una paraliturgia che potrebbe aiutarti se lo desideri. Lo troverai all'inizio del questionario. Al termine dei lavori si può anche fare una preghiera mariana per la buona riuscita del Capitolo Generale e cantare ad esempio una “Salve, Regina”.

Il questionario sfrutta gli atti del Capitolo Generale del 2017 e del Vademecum evidenziando le convinzioni ivi espresse. Questo è un promemoria prima di rispondere alle varie domande. Se hai altre convinzioni, faccelo sapere.

Quindi abbiamo raccolto domande che riguardano le azioni suggerite nei documenti. Abbiamo mantenuto solo le azioni che ci sembrano più importanti. Per la maggior parte delle domande siete invitati a dire SÌ/NO o IN PROGETTO. Tutto quello che devi fare è spuntare una casella ma ti chiediamo di FARE UN COMMENTO per illustrare la tua risposta nella casella prevista per questo. Anche gli altri tuoi pensieri sono i benvenuti.

L'analisi delle risposte porterà alla scelta degli argomenti che verranno trattati durante il Capitolo Generale del 2023. Questo sarà il terzo periodo di preparazione. Queste saranno integrate da domande espresse durante il CGE 2022 a Roma. L'idea è quella di proporre un Capitolo Generale il più vicino possibile alle preoccupazioni di tutti, tenendo conto della diversità che caratterizza la congregazione.

Vi inviamo anche un'immagine (logo) con la preghiera che proponiamo per accompagnare il Capitolo. Questo logo è stato selezionato al CGE lo scorso maggio tra le cinque proposte di logo che avevamo ricevuto da diverse entità. Lo stesso vale per la preghiera, che è composta da altri quattro suggerimenti. Questo piccolo dono rafforzerà la nostra unità, poiché saremo tutti riuniti nella stessa preghiera. Questa immagine può essere distribuita durante la mezza giornata di riflessione e il suo uso spiegato in modo da andare avanti insieme verso il tema centrale “Osare correre dei rischi per Dio e per l'umanità. La nostra fedeltà creativa”.

I rischi che ne derivano riguardano tutti gli aspetti dell'innovazione che abbiamo attuato a partire dall'ultimo Capitolo per rispondere meglio alla nostra vocazione missionaria, per servire meglio Dio e l'umanità. Rischiare è osare, come il padre di Montfort, andare da chi non conosce Cristo, è essere vicini agli abbandonati, è inventare uno stile di vita che risponda alle sfide del nostro tempo, è cercare vie di fraternità, è essere discepoli missionari, uomini di speranza.

Tutti questi passi che abbiamo fatto insieme come Monfortani devono essere celebrati e resi più saldi dal tesoro spirituale che il nostro fondatore ci ha lasciato e con l'aiuto della Vergine Maria che sempre ci accompagna. La nostra tradizione è una risorsa viva quando è accesa dal Signore, questo è ciò che cercheremo di specificare in modo concreto durante il nostro futuro Capitolo Generale. Ma questo può essere fatto solo grazie alla vostra partecipazione a questa fase preliminare che vi proponiamo e alla vostra preghiera perché il Capitolo sia un bel momento di fraternità missionaria.

Per il team della Direzione Generale,

*P. Luiz Augusto STEFANI, SMM
Superiore Generale*



PROPOSTA DI PARALITURGIA

CANTO DI INGRESSO

PREGHIERA:

Signore, tu che hai acceso il cuore di san Luigi Maria con l'ardente desiderio di predicare il Vangelo del tuo Figlio, donaci, per la sua preghiera e sotto la guida di Maria, di essere docili al tuo Spirito e di diventare apostoli instancabili del tuo Regno, attenti alla chiamata dei poveri nel servizio fraterno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PAROLA DI DIO: 2 Tm 1,6-11

Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del Salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo, per il quale io sono stato costituito messaggero, apostolo e maestro.

CANTO DI MEDITAZIONE:

Prima di ogni intercessione si può accendere una candela o fare un gesto simbolico

INTERCESSIONI:

Eleviamo la nostra preghiera al Dio fedele e buono che non abbandona mai la sua opera. Affidiamogli la congregazione monfortana che egli ha suscitato al servizio della Chiesa.

Ritornello: O Signore ascoltaci, o Signore, ed esaudiscici.

1-Padre, tu che vuoi stabilire il Regno di Gesù per mezzo di Maria, rendici buoni operai della tua messe, affinché possiamo partecipare alla costruzione con Te di questo regno di amore e di giustizia, attraverso la nostra missione.

2-Padre, Tu che hai promesso lo Spirito Santo perché sotto la sua ispirazione tutto si rinnovi, donaci abbastanza coraggio e lungimiranza per trovare oggi un nuovo modo di essere monfortani.

3-Padre, Tu che provvedi alle diverse necessità della Chiesa e degli uomini di oggi, apri i nostri occhi per discernere i segni dei tempi e aiutaci a rispondere alle speranze e alle ansie del nostro mondo.

4-Padre, tu che ci chiami ad essere uomini liberi, pronti ad andare là dove soffia lo Spirito, rendici imitatori degli Apostoli per annunciare il Vangelo con fedeltà e creatività.

5-Padre, tu che hai scelto la Vergine Maria per donare al mondo il tuo Figlio, Verbo fatto carne, rendici suoi veri figli perché in Lei siamo formati fino a raggiungere la pienezza di Cristo.



PREGHIERA PER IL CAPITOLO GENERALE 2023:

Dio nostro Padre,
Ricordati della tua Congregazione,
che hai nel cuore
e che tuo Figlio ha affidato a Maria, sua madre.

Guardaci nella nostra povertà e nei nostri limiti.
Accoglili e trasformali con la tua potenza
affinché il tuo regno
venga in noi e per mezzo di noi.

Il tuo Spirito d'amore
ci renda veri promotori di comunione
e di partecipazione alla missione della Chiesa,
seguendo l'esempio del tuo servo, Luigi Maria di Montfort.

La tua luce guidi i nostri passi
per essere fedeli alla nostra eredità missionaria nella Chiesa:
stabilire il regno di Gesù per mezzo di Maria.

Il fuoco divino ci comunichi l'audacia di rischiare, senza paura,
in modo da poter rispondere efficacemente
- con nuove iniziative missionarie -
ai bisogni dei più vulnerabili dell'umanità.
Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen.

Maria, Regina degli Apostoli, *prega per noi.*
San Luigi Maria di Montfort, *prega per noi.*
Beata Maria Luisa di Gesù, *prega per noi.*



RIFLESSIONI SULLA NOSTRA REALTÀ IN PREPARAZIONE AL CAPITOLO 2023

A PARTIRE DAL CAPITOLO GENERALE 2017

1. LA SFIDA DELLA CONVERSIONE CONTINUA

- Convinzioni espresse al capitolo generale

L'amore appassionato di Dio per noi, che è il cuore e la base della nostra vita religiosa, ci porta alla conversione per rinnovare costantemente la nostra risposta a questo amore e a ciò che siamo. L'esperienza spirituale e la vita fraterna formano un tutto che non si può separare.

Dopo il capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

1.1. Istituzione di un periodo di rigenerazione nell'entità

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

1.2. Preparare programmi per far rivivere le fonti della tradizione monfortana

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

1.3. Avete trovato modo di riflettere sui nostri progetti per il mondo di oggi?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....



1.4. Avete usato i moderni mezzi di comunicazione per coltivare le relazioni tra di voi?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

1.5. Avete proposto incontri comunitari e ritiri che prevedono momenti di condivisione sulla vita spirituale?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

1.6. Come vedete l'accompagnamento dei confratelli fatto dal superiore (provinciale e comunitario) nella vostra entità?

Forte		Insoddisfacente	
-------	--	-----------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

2. LA SFIDA DI CREARE UNA CULTURA DELLA FORMAZIONE CONTINUA

• Convinzioni espresse nel capitolo generale

La nostra scelta di assumerci la responsabilità della nostra formazione permanente deriva dall'amore di Cristo, dall'amore della congregazione e dalle necessità del mondo di questo tempo. Optare per la formazione continua è scegliere la vita. Non optare per tale formazione o ritardarla significa scegliere la morte. La formazione permanente consente ai confratelli e alle comunità di essere più vivi, appassionati e con una visione per il futuro. La responsabilità della formazione permanente è prima di tutto responsabilità personale, di ogni confratello.

Dal capitolo in poi, avete un'altra convinzione da esprimere?



2.1 Promuovere un tipo di formazione continua in ogni entità

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

2.2 Su quali punti avete fatto progressi?

	Sì	No
Approccio olistico		
Formazione umana, psicologica e sessuale...		
Formazione monfortana		
Acquisizioni di competenze per il ministero		

I vostri commenti:

.....

.....

2.3 Quali mezzi di formazione continua sono stati rafforzati?

	Sì	No
La Lectio Divina		
La lettura regolare delle opere del Padre di Montfort		
Rilettura comunitaria di "Insieme sulle orme degli apostoli poveri "		
Lettura di documenti della Chiesa (ad es. Evangelii Gaudium) e della congregazione		

I vostri commenti:

.....

.....

2.4 Preparare un piano annuale di formazione continua e riferire all'amministrazione generale su ciò che è stato fatto

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....



2.5 Trovare modi per promuovere la crescita nei confratelli della loro vita spirituale

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

2.6 Prendere l'iniziativa per ogni confratello per attuare il programma di formazione permanente

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

2.7 Il vostro livello di soddisfazione davanti alla "banca di risorse per la formazione continua"

Molto soddisfatto		Soddisfatto		Non soddisfatto	
----------------------	--	-------------	--	-----------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

2.8 Utilizzo dei mezzi di formazione continua esistenti

	Sì	No
La comunità - risorsa di Saint-Laurent		
FIM (Formazione Internazionale Monfortana)		
Il mese monfortano		
PPP (Preparazione alla Professione Perpetua)		

I vostri commenti:

.....

.....



2.9 Siete soddisfatti del modo con cui la tua entità e il generalato si occupano della formazione continua?

	Sì	No
A livello di generalato:		
A livello di entità:		
Identificazione e formazione dei confratelli che mostrano talenti per diventare formatori o gestori di un servizio		

I vostri commenti:

.....
.....

3. LA SFIDA DELLA FORMAZIONE INIZIALE E DELL'ACCOMPAGNAMENTO DEI GIOVANI CONFRATELLI NELLO SPIRITO MONFORTANO

- Convinzioni espresse nel capitolo generale

Crediamo che la formazione sia affare di una squadra e non affare di un solo uomo. Siamo convinti della necessità del coinvolgimento di tutta l'entità e dell'importanza della testimonianza nel processo di formazione. Insistiamo nel mettere in pratica l'identità monfortana nel processo di formazione iniziale e nell'esperienza dei giovani confratelli nell'attività missionaria. Crediamo nell'importanza di incontri regolari e programmati per i giovani confratelli.

Dal capitolo in poi avete un'altra convinzione da esprimere?

3.1 Elementi da rafforzare durante la formazione iniziale. Sono stati fatti?

	Sì	No
Valutazione psicologica e psicosessuale di ogni candidato.		
Offrire un accompagnamento personale e regolare a livello scolastico		
Prendere in considerazione la storia personale e l'ambiente familiare di ciascun candidato.		
Offri un accompagnamento personalizzato da parte di professionisti in caso di situazione difficile.		
Formazione specifica per la protezione dei minori e degli adulti vulnerabili.		



I vostri commenti:

.....

.....

3.2 Preparare nuovi programmi per i giovani confratelli

	Sì	No
Preparare comunità significative per accogliere i giovani confratelli.		
Nominare un referente responsabile dei giovani confratelli.		
Organizzare regolari sessioni di formazione per l'equipe di accompagnamento dei giovani confratelli		
Consolidare e/o impostare riunioni di giovani confratelli a livello della congregazione a diversi livelli		

I vostri commenti:

.....

.....

3.3 Mettere l'accento sulla identità monfortana

	Sì	No
Dedicare del tempo specifico alla formazione Monfortana		
Rendere disponibili le risorse monfortane durante la fase della formazione iniziale		
Promuovere la dimensione missionaria durante la formazione		
Incoraggiare tempi monfortani (pellegrinaggi, fine settimana monfortano, preparazione alla consacrazione).		
Valutare e aggiornare frequentemente i programmi di formazione		

I

vostri commenti:

.....

.....

3.4 La vostra soddisfazione per il Volume 2 della Ratio della nostra Congregazione

Molto soddisfatto		Soddisfatto		Non soddisfatto	
-------------------	--	-------------	--	-----------------	--

I vostri commenti:

.....

.....



4. SFIDA DELL'EVANGELIZZAZIONE DEL NOSTRO MONDO CONTEMPORANEO “ALLA MONTFORT”

- Convinzioni espresse nel capitolo generale

Siamo convinti che seguendo Gesù "il Signore ci ha mandato per evangelizzare i poveri" (le periferie). Il Padre di Montfort ci spinge all'audacia e alla creatività nell'abbandono alla divina Provvidenza nel cammino della missione. Siamo interpellati da una sete di trascendenza e di spiritualità nel mondo di oggi. La nostra preghiera e il nostro entusiasmo ci permettono di "toccare i cuori".

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

4.1 Istituzione di una "missione popolare itinerante"

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

4.2 Qual è il vostro livello di collaborazione con i laici?

Molto soddisfacente		soddisfacente		Insoddisfacente	
------------------------	--	---------------	--	-----------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

4.3 Avete un programma per condividere la nostra spiritualità con i laici associati?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....



5. SFIDA DELLA TRASMISSIONE DEL PATRIMONIO MONFORTANO

5.1 Eredità spirituale

- Convinzioni espresse nel capitolo generale

Osare di essere in cammino come il Padre di Montfort con la nostra fedeltà creatrice trovando un nuovo soffio per la conoscenza degli scritti e della vita del Padre di Montfort: proponendo la devozione mariana in un linguaggio rinnovato. I luoghi monfortani sono fonte di ispirazione per la nostra spiritualità. Le nostre comunità (internazionali o locali) sono importanti per la diffusione della spiritualità e devono essere luoghi di accoglienza, dove si coltivano la speranza, la pace e la gioia. La vita e il lavoro di ogni confratello hanno un grande valore, specialmente quelli dei confratelli anziani.

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

5.1.1 Rafforzare i legami con le associazioni mariane

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

5.1.2 Lanciare nuovi corsi o nuove ricerche in teologia mariana

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

5.1.3 Avete iniziato a raccogliere le “memori” dei confratelli anziani?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....



5.2 Eredità immobiliari e proprietà

•Convinzioni espresse nel capitolo generale

Il voto di povertà riguarda la gestione dei nostri beni. Le proprietà e l'amministrazione delle finanze sono al servizio della missione. La solidarietà tra tutti i confratelli è essenziale. Le proprietà sono il patrimonio dell'intera congregazione.

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

5.2.1 Preparazione dei fratelli per la gestione

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti

.....
.....

5.2.2 Creare un piano per il finanziamento della formazione

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....
.....

5.2.3 Lanciare nuovi progetti per l'autosufficienza e autonomia economica,

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....
.....

5.2.4 Avete fatto un inventario dei beni dell'entità?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....
.....



6 SFIDA PER UNO STILE DI GOVERNO ADATTO ALLE REALTÀ DELLA CONGREGAZIONE E DEL MONDO

- Convinzioni espresse nel capitolo generale

Il governo è un modo di essere presenti, di essere in relazione. Il responsabile deve essere un uomo di contatto attivamente coinvolto nella vita che lo circonda, amando l'umanità; deve mostrare fiducia ed essere percepito come un uomo di fiducia; deve seguire Cristo, cercando di imitare la sua dolcezza, il suo sguardo, la sua parola e le sue azioni. Dobbiamo sempre puntare alla responsabilità condivisa. Nel governo, ci deve essere un buon equilibrio tra apertura ai confratelli e riservatezza.

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

6.1 Formazione alla leadership. Avete lanciato qualche programma?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti

.....
.....

6.2 Avete avviato delle procedure di valutazione?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....
.....

6.3 Avete iniziato operazioni di raccolta fondi?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....
.....



A PARTIRE DAL VADEMECUM

7. LA COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DELLA CONGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DEI CONFRATELLI

- Convinzioni e sfide del *Vademecum*

Il campo della comunicazione con i suoi effetti sta diventando sempre più importante nella nostra società moderna, determinando un nuovo stile di vita e valori e influenzando anche la nostra congregazione.

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere

7.1 La vostra soddisfazione per il modo in cui le informazioni fluiscono all'interno della congregazione e all'interno della vostra entità

Molto soddisfatto		Soddisfatto		Insoddisfatto	
----------------------	--	-------------	--	---------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

7.2 L'impatto dell'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione sulla vostra vita fraterna

Positivamente		Negativamente	
---------------	--	---------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

7.3 Siete ben attrezzati per utilizzare i media in modo responsabile, ma anche per rilevare facilmente informazioni false / notizie false?

Sì		No	
----	--	----	--

I vostri commenti:

.....

.....



8. ACCOMPAGNAMENTO DEI CONFRATELLI

- Convinzioni e sfide del *Vademecum*

Ogni credente ha bisogno di essere sostenuto nella sua vita spirituale.

La questione dell'accompagnamento completo riguarda tutti i confratelli, in tutte le fasi della loro vita monfortana e più in particolare i più giovani che iniziano la loro vita apostolica, un periodo di transizione spesso delicato.

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

8.1 A volte fate ricorso alla mediazione esterna di persone specializzate nel ramo dell'accompagnamento?

Sì		No	
----	--	----	--

I vostri commenti:

.....

.....

8.2 La dimensione spirituale è regolarmente elaborata in questo processo di accompagnamento (ritiri, catechesi...)?

Sì		No	
----	--	----	--

I vostri commenti:

.....

.....

8.3 Gli incontri dei confratelli della stessa età sono spesso organizzati nella vostra entità?

Sì		No	
----	--	----	--

I vostri commenti:

.....

.....



9. FORMAZIONE ALLA LEADERSHIP

- Convinzioni e sfide del *Vademecum*

La formazione di un leader che valorizzi l'ascolto, il riconoscimento dei doni dell'altro, la fiducia e l'audacia che deve privilegiare l'apprendimento al dialogo costruttivo, alla non- violenza attiva; deve condurre le entità verso un rinnovamento del loro dinamismo, un'apertura mentale; verso una responsabilizzazione dei più giovani.

Dal capitolo, avete un'altra convinzione da esprimere?

9.1 Avete proposto programmi di formazione sul dialogo costruttivo?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

9.2 Avete compiuto progressi nel campo degli scambi con i confratelli?

Sì		No	
----	--	----	--

I vostri commenti:

.....

.....

9.3 Avete proposto programmi di formazione per i futuri leader?

Sì		No		In Programma	
----	--	----	--	--------------	--

I vostri commenti:

.....

.....

9.4 Avete notato nella vostra entità/comunità una crescita nell'apertura alla dimensione interculturale e internazionale?

Sì		No	
----	--	----	--

I vostri commenti:

.....

.....



PROCEDIMENTO DEL CAPITOLO GENERALE 2023

(Proposta da votare nel capitolo)

Introduzione

Lo svolgimento del Capitolo Generale è regolato dagli articoli 222-228 e 236-243 delle Costituzioni. È consuetudine aggiungere una procedura che specifichi determinati punti e faciliti una migliore organizzazione del lavoro capitolare.

1. Direzione del capitolo	<i>Suggerimento:</i>
<p>1.1 – Il Capitolo è presieduto dal Superiore Generale coadiuvato da un Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza è composto dal Superiore Generale, dal Segretario Generale del Capitolo e da due membri eletti dal Capitolo a maggioranza assoluta. Il ruolo di questo Consiglio è quello di dirigere lo svolgimento del Capitolo, di stabilirne il programma e l'agenda. Il facilitatore partecipa alle riunioni del Consiglio di Presidenza per vedere insieme i progressi del giorno seguente.</p> <p>1.2 – Un segretariato, sotto la responsabilità del segretario generale del capitolo, eletto a maggioranza assoluta, assicura la redazione del verbale e prepara le schede. La segreteria, oltre al segretario generale, sarà composta da due segretari aggiunti individuati e proposti dal Superiore Generale con una consultazione con il suo consiglio, che potranno essere non capitolari.</p> <p>1.3 - Gli scrutatori sono i due capitolari più giovani. Il loro ruolo è quello di distribuire, raccogliere, contare le schede e controllare la regolarità dei voti.</p> <p>1.4 - Il Consiglio di Presidenza può invitare esperti in relazione all'argomento.</p>	



2. L'Assemblea Capitolare	<i>Suggerimento:</i>
<p>2.1 - L'assemblea capitolare ha il potere di stabilire e modificare la propria procedura. Una volta stabilita, si richiede, per qualsiasi emendamento, l'approvazione da parte dei due terzi dei voti.</p> <p>2.2. - Le decisioni e le linee guida sono solo quelle emanate dai capitolari riuniti in assemblea.</p>	

3. Le Sessioni	<i>Suggerimento:</i>
<p>3.1.1 - Le <u>sessioni informative</u> riguarderanno in particolare le relazioni della Casa Generalizia e delle varie entità della Congregazione. Queste relazioni comportano scambi e discussioni, ma di solito non comportano un'approvazione speciale.</p> <p>3.1.2 - Per quanto possibile, i rapporti che vengono dal governo e dalle commissioni capitolari devono essere consegnati per iscritto ai capitolari prima di essere presentati in assemblea.</p> <p>3.1.3 - Nelle sessioni informative possono essere discussi anche gli argomenti presentati dai capitolati, a condizione che siano stati iscritti all'ordine del giorno. Se il consiglio di presidenza ritiene opportuno non iscriverli all'ordine del giorno, deve fornire la motivazione all'interessato. Quest'ultimo può ricorrere all'assemblea, che deciderà con la maggioranza assoluta.</p> <p>3.2.1 - <u>Le sessioni deliberative</u> seguono le regole di cui ai numeri da 4.3 a 4.10. Una volta chiuso il dibattito, il facilitatore chiede all'assemblea se vuole votare sulla proposta. Se l'assemblea esprime, a maggioranza assoluta, la sua volontà di procedere alla votazione, il facilitatore legge la proposta nella sua forma definitiva e si procede alla votazione. Se la proposta viene respinta, viene rinviata al gruppo da cui ha avuto origine e il gruppo decide, se lo ritiene opportuno, di riformularla e ripresentarla.</p> <p>3.2.2 - Una modifica riguarda solo la stessa proposta; la discussione e la votazione riguardano un solo emendamento. Se viene accettata dall'assemblea, la discussione ritorna alla</p>	



proposta così come emendata; se viene respinta, si torna alla proposizione principale.

3.3 - Le sessioni elettorali sono le sessioni in cui si procede alle elezioni della direzione del capitolo, del Superiore Generale e del suo Consiglio. Le elezioni del Superiore Generale e del suo Consiglio sono regolate dal diritto canonico, dalle Costituzioni e dagli Statuti: cfr. Costituzioni, n. 222-228; 236-243 e i rispettivi statuti generali.

4. Procedura

Suggerimento:

4.1 - Per tutto il Capitolo, il verbale della sessione sarà trattato nel modo appropriato su cui è stato raggiunto un accordo. Questo sarà proposto e accettato nella sessione di apertura.

4.2 - Il Presidente presenta l'ordine del giorno della sessione in corso e iniziano i lavori.

4.3 - Durante i dibattiti, il facilitatore dà la parola ai relatori, seguendo l'ordine delle richieste. Nessuno parla senza passare attraverso il facilitatore.

4.4 - Gli interventi non devono superare i tre minuti.

4.5 - Un secondo intervento può essere fatto, solo quando gli altri capitolanti che hanno chiesto di parlare la prima volta, avranno terminato i loro interventi.

4.6 - Il facilitatore assicura che ogni intervento sia effettuato, rispettando la procedura e attenendosi all'argomento in discussione. Ogni capitolare può appellarsi alle decisioni del facilitatore sui vari punti: poi si votano, senza discussione, a maggioranza assoluta.

4.7 - Durante qualsiasi dibattito o relazione, ogni capitolare può presentare le seguenti mozioni:

- a) richiedere la sospensione della sessione;
- b) chiedere la chiusura della sessione del giorno;
- c) richiedere la proroga del proprio intervento per un determinato periodo di tempo.

Queste mozioni devono essere sostenute da un altro capitolare; se così è, si prende immediatamente, una decisione, senza discussione, a maggioranza assoluta.



4.8 - La mozione d'ordine può essere presentata quando un intervento non è in relazione all'argomento in corso o se la fraternità non è rispettata può essere fatto, anche togliendo la parola. Spetta al facilitatore risolvere la difficoltà.

4.9 - Per proporre modifiche alla procedura, bisogna essere "appoggiati" da un altro capitolare. Il facilitatore dà la parola a coloro che propongono l'emendamento e ad un altro capitolare a favore dell'emendamento. Altri due capitolanti possono esprimersi nella direzione opposta. Dopodiché, si vota con una maggioranza di due terzi.

4.10 - La chiusura di un dibattito avviene come segue:

- a) In assenza di ulteriori richieste di intervento, il facilitatore dichiara chiusa la discussione e, se è il caso, si procede al voto.
- b) Un capitolare può presentare una mozione per chiudere la discussione. Se questa mozione viene "appoggiata" da un altro capitolare, si procede subito al voto, senza discussione. Per chiudere il dibattito è necessario un voto di due terzi. Se la discussione è chiusa, se necessario, si passa alla votazione.

5. Votazioni ed elezioni

Suggerimento:

5.1 - Prima delle votazioni o delle elezioni, il facilitatore spiegherà le regole relative alle votazioni al fine di garantirne il regolare svolgimento.

5.2 - Per le elezioni e le votazioni, si procederà, salvo diversa indicazione, secondo il Canone 119, che dice:

"1° - Quando si tratta di elezioni, ha valore giuridico ciò che viene approvato dalla maggioranza assoluta dei presenti, supposta la presenza della maggioranza di coloro che devono essere convocati; dopo due scrutini senza effetto, la votazione si concentra sui due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti o, se ce ne sono più di due, sui due più anziani (per professione o età); dopo il terzo scrutinio, se c'è ancora parità, viene eletto il più anziano (per professione o età);

2° - Se si tratta di altri argomenti, supposta la presenza della maggioranza di coloro che devono essere convocati, ha valore giuridico quanto approvato dalla maggioranza assoluta dei presenti; se, dopo due scrutini, vi è parità di voti, il Presidente può determinare la parità con il suo voto.

3° - Ciò che riguarda l'insieme e gli individui deve essere approvato da tutti.»



<p>La maggioranza può essere, a seconda dei casi:</p> <p>a) maggioranza qualificata: 2/3 dei voti espressi, comprese le schede bianche e le nulle;</p> <p>b) maggioranza assoluta: metà più uno dei voti espressi;</p> <p>c) maggioranza relativa: il maggior numero di voti espressi.</p> <p>5.3 - L'accoglienza, la cancellazione o la modifica di un articolo delle Costituzioni o di una norma degli Statuti richiede la maggioranza qualificata.</p> <p>5.4 - Ciò che riguarda l'elezione del Superiore Generale e dei Consiglieri Generali è spiegato nelle Costituzioni, articoli 236-243.</p>	
---	--

6. Laboratori	<i>Suggerimento:</i>
<p>6.1 - Per svolgere il proprio lavoro o per facilitare lo studio delle proposte pervenute al Capitolo, si possono formare laboratori composti dai vari membri del Capitolo.</p> <p>6.2 - Spetta al consiglio di presidenza decidere il numero e il ruolo dei laboratori, previa consultazione dell'assemblea capitolare. Le persone possono anche esprimere le loro preferenze personali.</p> <p>6.3 - Ogni laboratorio sceglierà un presidente e un segretario e determinerà gli orari di riunione e le regole di procedura. Tutto questo, in accordo con il consiglio di presidenza, che può avere diversi suggerimenti.</p> <p>6.4 - Le proposte pervenute al Capitolo sono solitamente affidate a dei laboratori. Se gli stessi capitolari hanno proposte personali, le daranno, per iscritto e firmate, al laboratorio corrispondente.</p> <p>6.5 - Ogni laboratorio prepara una relazione scritta e, per quanto possibile, la comunica a tutti i capitolati prima della presentazione all'assemblea.</p> <p>6.6 - Se almeno due membri non sono d'accordo con la relazione della maggioranza, possono preparare una relazione della minoranza che gode degli stessi diritti di presentazione e di dibattito in assemblea generale.</p>	



6.7 - La relazione dei laboratori può seguire questo schema: note e relazioni ricevute - riflessioni del laboratorio - conclusioni del laboratorio con le motivazioni - proposte concrete.

6.8 - Nella presentazione delle proposte, è necessario indicare se si tratta di proposte di testi normativi (Costituzioni o Statuti Generali) o di semplici opinioni o *desiderata*, sulla vita e l'apostolato della congregazione.

7. Come concludere

Suggerimento:

7.1 - Al termine delle relazioni, dei dibattiti e delle votazioni, è bene che il Presidente del Capitolo dia la parola ai capitolari che vorrebbero ancora intervenire o fare qualche proposta.

7.2 - Si richiede che l'intervento sia scritto, motivato e non superi i tre minuti. Il facilitatore chiede all'assemblea se vuole discutere la proposta. Se la maggioranza è favorevole, la discussione viene aperta, seguendo la procedura sopra indicata.

7.3 - Al termine della sessione, tutte le relazioni e le proposte votate dal Capitolo sono affidate al Segretario Generale, in modo che sia redatto il testo finale e tutti gli atti siano firmati dai membri del Capitolo.



PROCEDIMENTI PER L'ELEZIONE DEL SUPERIORE GENERALE E DEL SUO CONSIGLIO

(Proposta da votare nel Capitolo Generale 2023)

Procedure per l'elezione del Superiore Generale	<i>Suggerimento:</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontro per gruppo linguistico. Ogni gruppo deve definire un profilo del gruppo dirigente per affrontare le attuali sfide che la congregazione deve sostenere. 2. All'assemblea generale, vengono eletti i profili prospettati nei gruppi. 3. Viene proposto un primo voto di orientamento personale. Il conteggio viene effettuato dal facilitatore che verifica con un consiglio di anziani l'accettazione alla eleggibilità. Chiede un <i>Curriculum Vitae</i> ai confratelli che hanno accettato. 4. Si presentano i nomi dei 3 confratelli che hanno accettato la loro eleggibilità con il loro CV e avendo il maggior numero di voti senza indicazione del numero di voti. 5. Tempo di silenzio e di preghiera. 6. Il giorno dopo, Messa dello Spirito Santo poi il voto secondo le Costituzioni: chiamata dei Capitolari, promemoria del segreto, voto e proclamazione del risultato da parte del Superiore Generale uscente. 	
Modalità di elezione dei Consiglieri Generali	<i>Suggerimento:</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. In assemblea generale: promemoria dei profili abbozzati dai gruppi. Il Superiore Generale può intervenire senza fare nomi. 2. Incontro per continente e dibattito non sui nomi ma sulle priorità. 3. Voto di orientamento su una lista di 4 nomi. 4. Il conteggio viene effettuato dal facilitatore che verifica con il consiglio degli anziani l'accettazione all'ammissibilità. 5. Visualizzazione dei 6 nomi suggeriti più spesso, ma senza indicazione del numero di voci. 6. Silenzio, preghiera. 7. Il giorno dopo, si può procedere al voto secondo le costituzioni. 	



AGENDA

1° maggio 2023:	- Messa di apertura, procedimenti... - Rapporto dell'Amministrazione Generale
2 maggio 2023:	- Rapporto economico - Visione dei pannelli e 1° presentazioni
3-4-5 maggio 2023:	- Prosecuzione delle presentazioni e prime discussioni sui temi
6-7 maggio 2023:	- Laboratori
8 maggio 2023:	- Discernimento in vista dell'elezione del Superiore Generale - Tempo di silenzio e adorazione
9 maggio 2023:	- Elezioni - Barbecue
10-13 maggio 2023:	- Lavoro in atelier e Assemblea Plenaria
14 maggio 2023:	- Tempo libero
15 maggio 2023:	- Laboratori
16 maggio 2023:	- Discernimento per i Consiglieri Generali - Elezioni
17 maggio 2023:	- Laboratori
18 o 19 maggio 2023:	- Incontro privato con François
18 o 19 maggio 2023:	- Atti del Capitolo, lettera ai confratelli
20 maggio 2023:	- Assunzione di impegno alle Catacombe o nella Chiesa di San Bartolomeo - Messa per i defunti - Fine del capitolo
21 maggio 2023:	- Messe di João Braz Card. Dal AVIZ o Mons. José R. CARBALLO, O.F.M.
Da fissare:	- Giornata della famiglia monfortana e dei laici associati (giornata dell'udienza)